

IL CINEMA DOPO L'EMERGENZA

Il cinema, parte fondamentali dell'industria culturale italiana, è tra i settori più colpiti dalla crisi scaturita dall'emergenza Covid. I set si sono dovuti fermare per diversi mesi e le sale cinematografiche sono state chiuse. Si parla di centinaia di aziende, oltre 61.000 lavoratori per le sole attività dirette della produzione ed oltre 172.000 all'interno dell'indotto di primo livello. Sono 1218 i cinema che dovranno ripartire al meglio, per un totale di 3542 schermi. Un comparto che, se considerato nella sua interezza (dalla produzione alle industrie tecniche, dalla distribuzione all'esercizio e ai servizi) è in grado di sviluppare un moltiplicatore economico significativo: ogni euro investito sul cinema riesce infatti a generarne almeno altri quattro. Il cinema è parte dell'economia italiana e quando si pensa ad un film, al prodotto finito, bisognerebbe anche far riferimento all'industria, all'occupazione e alla fiscalità che ne derivano.

Ogni singolo film porta con sé una piccola economia sostenuta da maestranze e professionalità, tradizionalmente di altissimo livello in Italia. Far partire la produzione di un film significa ingaggiare un set in cui trovano lavoro in media quaranta persone, cinquanta per le produzioni più importanti, che moltiplicati per il numero dei film complessivi, supportati dal servizio pubblico, si traducono in decine di migliaia di unità impiegate nella realizzazione dei film, senza considerare gli sfruttamenti a valle costituiti da moltissime realtà, anche innovative ed emergenti, che vivono grazie all'esistenza del prodotto cinematografico (distribuzione, esercizio, piattaforme online, etc.).

IMPEGNO PER LE PRODUZIONI

Rai Cinema, consapevole della delicata fase che il comparto sta vivendo, è impegnata nella piena ripartenza delle produzioni, da cui nascono tutte le economie della filiera cinematografica. È un piacere comunicare che alcuni film interrotti a causa dell'emergenza hanno già ripreso e completato la produzione ed altri stanno per riprenderla. Per quelli in preparazione, si sta cercando congiuntamente una soluzione che permetta ai set di lavorare in sicurezza senza intaccare eccessivamente l'architettura economica dei film. Nuovi protocolli di sicurezza sono stati definiti mentre permangono momentaneamente le difficoltà connesse alle assicurazioni dei set, per cui deve essere finalizzata una soluzione condivisa. Di seguito elenchiamo le produzioni in questo momento attive:

- CON LE MIE MANI di Fabio Resinaro, produzione Casanova Multimedia, con Francesco Montanari, Laura Chiatti. (Le riprese sono iniziate il 22 giugno).

- UNA FAMIGLIA MOSTRUOSA di Volfango De Biasi, produzione IIF, con Massimo Ghini, Lucia Ocone, Lillo Petrolò, Ilaria Spada, Paolo Calabresi. (Le riprese inizieranno il 13 luglio).
- QUI RIDO IO di Mario Martone, produzione Indigo, con Toni Servillo, Cristiana Dell'Anna, Maria Nazionale, Gianfelice Imparato, Iria Forte, Antonia Truppo. (Le riprese, interrotte a marzo, riprenderanno il 13 luglio).
- BASTARDI A MANO ARMATA di Gabriele Albanesi, Produzione: Minerva Pictures, con Marco Bocci, Ksenia Rappoport, Barbara Bouchet. (Ha terminato le riprese il 25 giugno).
- NAUFRAGI di Stefano Chiantini, produzione World video Production, cast Micaela Ramazzotti. (Ha terminato le riprese il 25 giugno).
- LEONORA ADDIO di Paolo Taviani, produzione Stemal. (Inizio riprese a luglio).
- OPERAZIONE PLUTO – DOCUMENTARIO di Renzo Carbonera, produzione Kinè. (Le riprese sono iniziate il 16 giugno e terminate il 30 giugno).

Segnaliamo anche il nuovo film documentario del regista premio Oscar Gabriele Salvatores, *Viaggio in Italia*, che sarà testimonianza e memoria del drammatico momento storico vissuto dal nostro Paese a causa dell'emergenza Covid. Il film si avvale della partecipazione e della collaborazione di istituzioni, associazioni di volontariato, scuole di cinematografia e comunicazione ed enti distribuiti in tutta Italia.

L'impegno di Rai Cinema si rinnoverà continuando a supportare i produttori nella realizzazione dei film. Sarà garantito pertanto il livello degli investimenti e sono allo studio delle soluzioni per sostenere ancora più efficacemente le componenti più fragili ma fondamentali per il nostro sistema, dai giovani talenti ai nuovi produttori, senza naturalmente dimenticare le realtà produttive più consolidate che necessitano una continuità del business in questo momento così delicato.

8 FILM SU RAIPLAY

Giovedì 21 maggio ha preso il via l'iniziativa "La Rai con il cinema italiano". Un progetto promosso da Rai Cinema per sostenere il cinema nazionale, dando al contempo sollievo al pubblico che si vede preclusa la possibilità di accesso alle sale, favorendo così anche la diffusione di alcuni film che a causa dell'attuale emergenza sanitaria non sono potuti arrivare nei cinema nel momento inizialmente programmato. Arrivano dunque sulla piattaforma

RaiPlay otto film, uno per settimana, in anteprima. Quattro di questi sono in prima visione assoluta, gli altri sono invece disponibili per la prima volta in anteprima *streaming* dopo essere stati recentemente, prima del periodo di *lockdown*, in sala. I titoli rappresentano un campione eterogeneo per contenuti, linguaggio e genere, pensati dalla Rai per rispondere alle richieste di un pubblico più ampio possibile, e sono film coprodotti o acquisiti da Rai Cinema. Di seguito i film disponibili sulla piattaforma free on demand della Rai:

INEDITI

- *Magari* di Ginevra Elkann, con Riccardo Scamarcio e Alba Rohrwacher (dal 21 Maggio);
- *Bar Giuseppe* di Giulio Base con Ivano Marescotti e Virginia Diop (dal 28 Maggio);
- *La rivincita di Leo Muscato*, con Michele Venitucci e Michele Cipriani (dal 4 Giugno);
- *Abbi fede* di Giorgio Pasotti, con Claudio Amendola e Giorgio Pasotti (dall'11 Giugno).

DIRECT TO RAIPLAY

- *Lontano Lontano* di Gianni Di Gregorio, con Ennio Fantastichini, Giorgio Colangeli e Gianni Di Gregorio (dal 18 giugno);
- *Ötzi e il mistero del tempo* di Gabriele Pignotta, con Michael Smiley, Diego Delpiano e Alessandra Mastronardi (dal 25 giugno);
- *Dafne* di Federico Bondi, con Carolina Raspanti, Antonio Piovaneli e con Stefania Casini (dal 2 luglio);
- *Un giorno all'improvviso* di Ciro D'Emilio, con Anna Foglietta e Giampiero De Concilio (dal 9 luglio).

IMPORTANZA DELLA SALA PER LA RIPARTENZA

La sala rimane uno dei luoghi centrali nella costruzione dell'immaginario collettivo, della cultura e delle emozioni ed è il perno dell'economia dell'industria cinematografica. L'importanza dello sfruttamento prioritario del film nelle sale non è solo una questione ideologica né tantomeno normativa, visto che un film per essere definito tale deve avere in Italia un passaggio in sala. Riguarda più strettamente il modello di business su cui si basano tutte le aziende operanti all'interno del settore cinematografico e per cui la sala rappresenta

il primo fondamentale passaggio. Ma oltre al business, alla legislazione e all'economia ci deve essere anche la responsabilità e la consapevolezza per la produzione di contenuti che incidono sull'identità e sulla cultura italiana ed è sbagliato pensare di produrre a lungo termine dei film per il solo consumo domestico. Il patto che intercorre tra testo (il film) e lettore (pubblico) in sala è totalmente diverso da quello creato da altri modelli di fruizione. La sala è l'unico luogo sospeso e protetto in grado di dialogare con noi in maniera esclusiva per due ore, condividendo allo stesso tempo dei significati e delle emozioni con altre persone. È un Agorà, in un certo senso, che consente ai contenuti di un film di essere sfidanti per il pubblico, richiedendo una grande rielaborazione personale messa a confronto con gli altri. La sala è il medium nella contrattazione dei significati tra film e pubblico. Lo stesso non accade davanti a un televisore. Se i film si trovassero ad inseguire modelli di fruizione differenti, inizierebbero a competere con contenuti rivolti all'intrattenimento, pensati a priori per consumi domestici o mobile, caratterizzati da una dimensione più intima e meno impegnativa. "La comunicazione è il mezzo" e se i film fossero creati direttamente per delle piattaforme on demand, a lungo andare, assisteremmo ad un cambiamento del linguaggio e dei contenuti proposti dalla cinematografia.

Le funzioni culturali e sociali di un film sono e rimangono connesse alla sala. È una questione di tenuta identitaria del Paese in un contesto dove le narrazioni e i contenuti medialti sono proposti da aziende di dimensioni globali guidate, di fatto, da interessi sovranazionali.

I RAPPORTI CON GLI OTT DURANTE L'EMERGENZA

Per Rai Cinema i rapporti con le piattaforme *vod* non possono che essere un'opportunità complementare alla sala per rendere ancora più forte il comparto cinematografico nel suo insieme. Durante le settimane di maggior emergenza, dando seguito alla deroga del Ministero e alle istanze di alcuni produttori, abbiamo permesso che alcuni film, magari quelli con maggiori difficoltà ad incontrare il pubblico in sala, potessero andare direttamente su piattaforma. Non siamo stati disponibili su tutti i film ed abbiamo valutato ogni differente situazione. Per il futuro, qualora si presentassero dei casi in cui i produttori volessero accedere alle piattaforme senza passare dalla sala, saremo pronti a manifestare la nostra contrarietà, specialmente per quanto riguarda l'uscita di film importanti per il pubblico perché pensiamo che questo possa arrecare un danno a tutto il sistema cinematografico italiano. Per queste ragioni abbiamo strenuamente difeso e protetto l'uscita in sala dei film presenti nel nuovo listino 01.

IL NUOVO LISTINO 01

La scorsa settimana, Rai Cinema ha presentato alla stampa e agli esercenti il nuovo listino di 01 Distribution. Abbiamo cercato di dare un segnale positivo a tutta l'industria del cinema con una proposta composta da 20 titoli di altissimo livello, pronti ad incontrare il pubblico nelle sale cinematografiche. Un listino dove ad essere protagoniste saranno le grandi storie: un cinema in grado di emozionare il pubblico, pensato per chi ama il cinema ed ha voglia di tornare presto in sala, fatto da film italiani attesi, spettacolari, importanti e rivolti al grande pubblico, da opere prime sorprendenti, dal ritorno di grandi maestri del cinema italiano, dalla presenza di qualche film d'acquisizione internazionale mirata e di grande livello, con una grande attenzione per le coproduzioni europee, e infine dalla presenza di commedie in grado di divertire senza rinunciare ad una storia coinvolgente. Tra i titoli italiani presenti in listino segnaliamo:

VOLEVO NASCONDERMI

REGIA: Giorgio Diritti

CAST: Elio Germano

NAZIONALITÀ: Italiana

PRODUZIONE: Palomar con Rai Cinema

IL MATERIALE EMOTIVO

REGIA: Sergio Castellitto

CAST: Sergio Castellitto, Bérénice Bejo, Matilda De Angelis

NAZIONALITÀ: Italiana - Francese

PRODUZIONE: Rodeo Drive con Rai Cinema

TRE PIANI

REGIA: Nanni Moretti

CAST: Riccardo Scamarcio, Margherita Buy, Alba Rohrwacher, Adriano Giannini, Nanni Moretti

NAZIONALITÀ: Italiana - Francese

PRODUZIONE: Sacher Film e Fandango con Rai Cinema e Le Pacte

RITORNO AL CRIMINE

REGIA: Massimiliano Bruno

CAST: Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo, Gian Marco Tognazzi, Carlo Buccirosso

NAZIONALITÀ: Italiana

PRODUZIONE: Italian International Film con Rai Cinema

DIABOLIK

REGIA: Manetti bros.

CAST: Luca Marinelli, Miriam Leone, Valerio Mastandrea

NAZIONALITÀ: Italiana

PRODUZIONE: Mompracem con Rai Cinema

FREAKS OUT

REGIA: Gabriele Mainetti

CAST: Aurora Giovino, Claudio Santamaria, Pietro Castellitto, Giancarlo Martini, Giorgio Tirabassi

NAZIONALITÀ: Italiana - Belga

PRODUZIONE: Lucky Red e Goon Films con Rai Cinema e Gapbusters

DIVORZIO A LAS VEGAS

REGIA: Umberto Carteni

CAST: Giampaolo Morelli, Andrea Delogu, Ricky Memphis, Grazia Schiavo, Gian Marco Tognazzi

NAZIONALITÀ: Italiana

PRODUZIONE: Rodeo Drive con Rai Cinema

NOTTURNO

REGIA: Gianfranco Rosi

NAZIONALITÀ: Italiana, Francese, Tedesca

PRODUZIONE: 21UnoFilm e Stemal Entertainment con Rai Cinema e Les Films D'Ici e No Nation

QUI RIDO IO

REGIA: Mario Martone

CAST: Toni Servillo, Maria Nazionale, Cristiana Dell'Anna, Antonia Truppo, Eduardo Scarpetta

NAZIONALITÀ: Italiana

PRODUZIONE: Indigo Film con Rai Cinema e Tornasol

VIAGGIO IN ITALIA

REGIA: Gabriele Salvatores

NAZIONALITÀ: Italiana

PRODUZIONE: Indiana Production con Rai Cinema

LACCI

REGIA: Daniele Luchetti

CAST: Silvio Orlando, Giovanna Mezzogiorno, Alba Rohrwacher, Laura Morante, Luigi Lo Cascio

NAZIONALITÀ: Italiana

PRODUZIONE: IBC Movie con Rai Cinema

QUALE SARÀ IL RUOLO DI RAI CINEMA

La Rai, e quindi Rai Cinema, saranno chiamate a svolgere un compito importantissimo: tessere la narrazione del Paese, cercando di dare un senso all'esperienza vissuta e un valore condiviso. Si tratterà di consolidare i valori su cui tutti facciamo riferimento, di soddisfare le esigenze culturali, sociali e democratiche dei cittadini e di proteggere la tenuta identitaria del nostro Paese.

LE CARATTERISTICHE DEI FILM CHE VEDREMO

Probabilmente assisteremo maggiormente ad un processo di identificazione più denso e sicuramente le funzioni connesse all'evasione e all'intrattenimento, se scollegate da quanto avvenuto, lasceranno il posto a nuovi plot. La narrazione cinematografica non rimarrà indenne rispetto alla situazione che abbiamo condiviso ma assorbirà esperienze e vissuti per riscrivere il racconto del Paese in maniera propositiva, senza esasperazioni di sorta. I contenuti non saranno divisivi e dovranno fare leva sul significato della nostra identità italiana. Gli eroismi estremi lasceranno probabilmente il campo a storie apparentemente più ordinarie ma proprio per questo, forse, più intense e vere, in cui i sentimenti potranno essere esplorati senza più soccombere ai ritmi serrati perseguiti in precedenza. Il modo di raccontare sarà forse più pensato, più autentico, perché l'esperienza è stata realmente vissuta da tutti. Il cinema ne racconterà le diverse sfaccettature, riscoprendo il senso condiviso di quanto vissuto.